



Associazione culturale **Strabici-Fiab**



Pedalata in maschera per il:

"Carnevale in Villa Pisani" - Stra Riviera del Brenta (VE)

Domenica 22 febbraio 2015

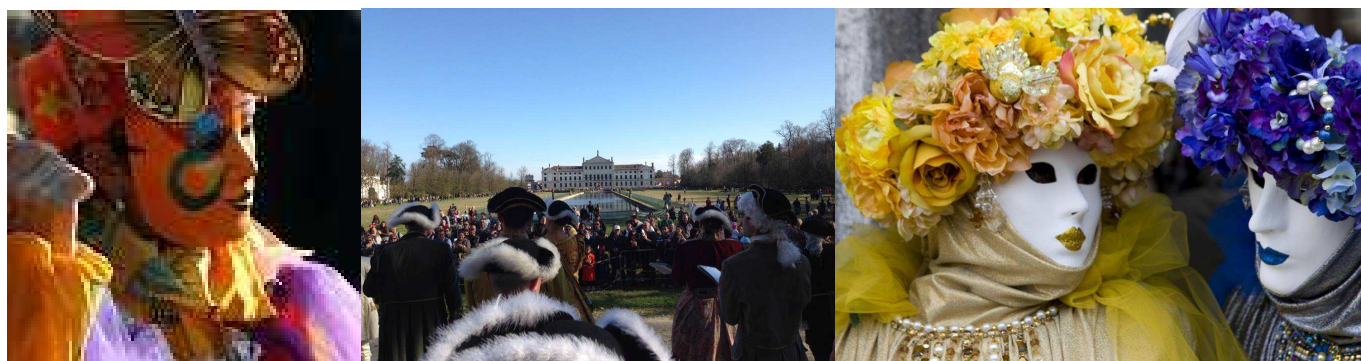


Partecipiamo numerosi alla **pedalata in maschera** del Carnevale in Villa Pisani a Stra (VE). Scegliamo il travestimento per noi e per le nostre bici: più fantasioso, più originale, più divertente con un unico filo conduttore "facciamo festa insieme". Un modo diverso di coniugare la passione della bici, la compagnia di tanti amici e il divertimento assicurato in una cornice unica offerta dalla Riviera del Brenta e dalle sue Ville.

RITROVO: ore 13.15 in Piazza Cav. di Vittorio Veneto a Paluello di Stra (VE) con gli Amici della Bici della Riviera del Brenta e partenza per raggiungere la **sfilata delle 14.00 dal centro di Stra** piazza G. Marconi, dei numerosi gruppi mascherati e figuranti.

Raggiunta Villa Pisani parcheggeremo le nostre bici all'ingresso (si raccomanda di munirsi di lucchetto per assicurare la bici) e continueremo la giornata all'interno del parco della Villa Pisani, a goderci le maschere e gli intrattenimenti. **Ore 18.00 chiusura della manifestazione.**

La pagina FB: <https://www.facebook.com/pages/Carnevale-in-Villa-Pisani-Stra-Venezia/1562356583981007>



Il Carnevale di Venezia: Le sue origini sono antichissime: la prima testimonianza risale ad un documento del Doge Vitale Falier del 1094, dove si parla di divertimenti pubblici e nel quale il vocabolo Carnevale viene citato per la prima volta. L'istituzione del Carnevale da parte delle oligarchie veneziane è generalmente attribuita alla necessità della Serenissima, al pari di quanto già avveniva nell'antica Roma (vedipanam et circenses), di concedere alla popolazione, e soprattutto ai ceti sociali più umili, un periodo dedicato interamente al divertimento e ai festeggiamenti, durante il quale i veneziani e i forestieri si riversavano in tutta la città a far festa con musiche e balli sfrenati. Attraverso l'anonimato che garantivano maschere e costumi, si otteneva una sorta di livellamento di tutte le divisioni sociali ed era autorizzata persino la pubblica derisione delle autorità e dell'aristocrazia. Evidentemente tali concessioni erano largamente tollerate e considerate un provvidenziale sfogo alle tensioni e ai malumori che si creavano inevitabilmente all'interno della Repubblica di Venezia, che poneva rigidi limiti su questioni come la morale comune e l'ordine pubblico dei suoi cittadini.

La partecipazione è aperta a tutti. Durante le escursioni si è tenuti a rispettare il codice della strada e un corretto comportamento. L'Associazione declina ogni responsabilità per danni arrecati a cose e persone. L'escursione non è una iniziativa turistica organizzata, bensì una attività esclusivamente ricreativa – ambientale - culturale, svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell'Associazione.